



Benedizioni alle Famiglie 2026

"Dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro" (Matteo 18,20)

Cari amici e amiche di Poggio Renatico, questa frase del Vangelo di Matteo ci consegna una certezza di fede: quando due o tre persone si riuniscono nel nome di Gesù, Lui è in mezzo a loro. Mosso dalla gioia del Vangelo, annuncio le prossime benedizioni alle famiglie. Vi ringrazio anticipatamente per l'attenzione che darete a queste mie parole; è una responsabilità quando si scrive e si ha il dovere di comunicare qualcosa di significativo e di importante.

Per diverse ragioni pastorali e umane, si è resa necessaria una modifica della prassi delle Benedizioni alle famiglie. Ringrazio fin da ora il "**Cenacolo**" (il gruppo formato dai coordinatori delle Diaconie) con il quale è nato questo progetto delle Benedizioni 2026.

1) La forma di benedizione da privilegiare è quella 'comunitaria', della quale sarà uno di voi a farsi promotore presso le famiglie della sua via o condominio. Una volta valutata la data e l'ora da proporre al parroco, ci si ritroverà in una delle vostre case, si farà un momento di preghiera tutti insieme, nel quale verranno benedetti i presenti e le case. Al termine, seguirà un momento di dialogo e di condivisione.

2) Benedizione 'come gli antichi cristiani'. Chi non sceglierà la formula 'comunitaria' e desidera la benedizione, potrà venire in parrocchia a condividere il momento più importante per la Comunità Cristiana: la **MESSA festiva nel Giorno del Signore!** Al termine delle Messe festive di **sabato 14 marzo alle 18 e domenica 15 marzo alle 10** e di **sabato 21 marzo alle 18 e domenica 22 marzo alle 10**, benedirò le ampolline contenenti l'acqua benedetta, che verranno poi consegnate alle famiglie che ne faranno richiesta. Il giorno di Pasqua, un membro della famiglia intingendo l'ulivo preso nella Domenica delle Palme e utilizzando la preghiera che vi sarà data, benedirà la sua casa. E' la prassi con la quale i primissimi cristiani benedicevano la casa nella Pasqua del Signore!

3) Avrò un'attenzione particolare alle persone ammalate o non autosufficienti e quindi impossibilitate ad uscire di casa. Potranno telefonare in parrocchia e richiedere la Benedizione. E io andrò di persona nella loro casa per pregare assieme e portare il conforto di Dio.

Le benedizioni sono anche un modo concreto per sostenere economicamente la parrocchia. La vita parrocchiale, ringraziamo Dio, è esigente e questo richiede risorse, anche in vista della prossima riapertura dell'Abbazia. Vi dico grazie da parte della Comunità cristiana di Poggio Renatico per l'offerta che vorrete donare per contribuire alle attività della parrocchia.

E' finito il tempo della cristianità, cioè non esiste più una società naturalmente cristiana. Siamo in un cambiamento d'epoca che sta rendendo necessario il passaggio da una "fede di **convenzione**" ad una "fede di **convinzione**", vivendo il coraggio di trovare modi nuovi di vivere la fede e modificando alcune prassi della vita parrocchiale. Sono consapevole che questa nuova modalità potrebbe creare qualche fatica. Per questo motivo, la mia porta sarà sempre aperta per un dialogo e un confronto cordiale, costruttivo e fraterno.

E' bello essere cristiani! E' bello essere Comunità cristiana, che cammina insieme a Gesù Risorto e Presente in mezzo a noi per rendere viva la vita!

don Daniele, Uomo e Abate